

ABBONAMENTO

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler

Le piccole fazioni giornaliera in Tripolitania
Il blocco dei Dardanelli imminente

I veterani d'Africa

È partito per la Tripolitania il generale Salsas...

Sono così due veterani d'Africa...

Ma quando il discorso tornava alle battaglie...

Ora fa bene il Governo adunando tutti nella nuova guerra d'Africa...

Giacché si è convenuto di parlare di quella prova ormai remota...

È doveroso ristabilire la realtà: l'errore fondamentale fu di spingere l'Italia a imprese...

La guerra d'ora, invece, ha avuto una lunga, doverosa preparazione...

Ma il valore della nostra gente, ma la devozione, la valentia dei nostri ufficiali...

Quando c'è stato da menar le mani non sono mai mancati soldati ed ufficiali...

E la chiamata di quei veterani delle battaglie di quindici anni sono...

Giacché bisogna provare a questo, la mente del quale fu contorta dal risentimento...

Un nuovo partito anglofilo IN TURCHIA

Roma, 24 - Un telegramma alla «Tribuna» da Filippopoli...

La colonia prosperare, si dicono mai da quello che era il dovere...

Quelli che erano veterani degli ufficiali della guerra...

Quotidianamente lunghe ore di soldati, a istruirli, a educarli...

La sede del nuovo partito è a Stambul. Le adesioni già pervenute...

La città dell'impero ottomano sono numerosissime. Intanto il nuovo partito...

Tutto lascia prevedere - scrive il corrispondente della «Tribuna» - che il nuovo partito potrà in brevissimo...

Il contrabbando dall'Egitto

Roma 24. - Mandato al «Corriere d'Italia» dal Cairo nuove notizie intorno al contrabbando di guerra...

Fra gli altri fatti segnalati, sarebbe assai grave, se fosse confermato, il seguente: Venne segnalato a Roma l'armamento, il carico, il vero tragitto del vapore «Margod»...

Il «Margod» era scortato da un guardacoste egiziano. Sarebbe ora giunta al Cairo la notizia che una torpediniera italiana ha fermato il guardacoste...

Combattimenti agli avamposti Gli arabo-turchi perdono cento uomini

Tripoli 24. Nella notte vi è stato qualche allarme. La Carlo Alberto ha sparato alcuni colpi.

A Bengasi la sera del 21 vi è stato un combattimento agli avamposti del 68 fanteria con gruppi di arabi che vennero respinti energicamente.

A Derna il 18 vi fu un vivace combattimento. Gli arabi-turchi perdettero oltre cento uomini.

Parecchie famiglie arabe comunicano le notizie loro pervenute dei loro parenti che si trovano prigionieri in Italia.

La nostra flotta inizierà Domenica il blocco dei Dardanelli

Roma 24. - Gli odierni telegrammi da Parigi e da Londra confermano la notizia datata ieri sera...

Questa nota dopo aver messo in rilievo gli sforzi fatti dal Governo italiano per localizzare la guerra...

La Turchia, intanto, non cede e non cederà, se non innanzi alla forza.

Il Consiglio dei ministri turchi è riunito per deliberare tutta la giornata di ieri.

La Turchia si prepara dunque alla resistenza, la quale però date le condizioni interne dell'impero e la sua inferiorità militare rispetto a noi...

Intanto si dice che probabilmente domenica la flotta italiana inizierà il blocco dei Dardanelli.

Nei nostri circoli politici produce eccellente impressione la notizia di una possibile imminente avanzata del nostro corpo di spedizione in Tripolitania e in Cirenaica.

20 morti e 8 feriti turchi nelle avvisaglie delle trincee

Tripoli 24. - Nessuna novità, salvo le solite avvisaglie nelle quali gli arabi avrebbero avuto, secondo gli informatori, 20 morti e 8 feriti.

Il Ghibli ha continuato per l'intera giornata, impedendo l'uscita degli aerei e dei Dardanelli.

Nelle perlustrazioni dell'oasi si sono trovate altre armi e munizioni da guerra sotterrate.

L'Inghilterra e la nostra azione nell'Egeo

Roma, 24. - È smentita nel modo più deciso la notizia recata da alcuni giornali inglesi che l'Inghilterra sia intervenuta presso il nostro Governo...

Secondo i repubblicani i socialisti sono ingombrantemente venduti al Governo e alla Dinastia

Togliamo dalla repubblicana Ragione queste cortesi parole dedicate al partito socialista italiano:

«La rinuncia dell'on. Bissolati al dinastico nostrano».

Notizie dal Friuli

Consiglio Provinciale

Il Consiglio Provinciale è convocato in seduta straordinaria per il giorno di lunedì 12 dicembre...

In seduta pubblica

1. Nomina di due membri effettivi della Giunta Provinciale Amministrativa per il quadriennio 1912-1915...

2. Nomina di due revisori del Conto consuntivo 1911 dell'Amministrazione provinciale.

3. Nomina di un membro del Consiglio d'Amministrazione del Convitto Nazionale di Cividale per il triennio 1911-12, 1912-13.

4. Nomina di due Consiglieri provinciali per il Consiglio di disciplina degli Impiegati della Provincia...

5. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu autorizzato il ricorso in Cassazione contro la sentenza 15 dicembre 1909 della Corte d'Appello di Venezia...

6. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu stabilito di costruire un locale ad uso Caserma dei RR. Carabinieri di Palcenigo.

7. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu approvata la tabella dei residui attivi e dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 1910 applicato al bilancio 1912...

8. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu provveduto alla nomina di un membro del Consiglio Direttivo del Collegio di Topografia...

9. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu autorizzata la lite per recupero di dozzine manicolati in Udine e Torino per l'alienato Chiaro don Andrea fu Andrea di S. Leonardo.

10. Comunicazione di delibrazione d'urgenza con le quali furono praticati gli storni di fondi da una categoria all'altra del bilancio provinciale 1911.

11. Comunicazione di due deliberazioni deputative con le quali furono praticati storni dal «Fondo di riserva».

12. Contributo a favore dei militari italiani feriti e delle famiglie bisognose dei morti nella guerra della Tripolitania e della Cirenaica.

13. Interrogazione dei Consiglieri provinciali nob. avv. Carlo Pollicetti e Cristofori avv. Antonio per conoscere quale sia la portata degli impegni assunti dal Governo per la ricostruzione e il completamento della strada Valcellina in esecuzione della legge 15 luglio 1906 n. 383.

14. Proposta del consigliere provinciale avv. Giovanni Costantini di provvedimenti a favore delle scuole professionali della Provincia.

da Spillimbergo

Proccaccia ferito Il sig. Graziadio De Giorgi proccaccia della carriera di Maniago...

Coloredo di Montalbano Per le opere di fortificazione Un decreto prelativo autorizza l'ufficio di fortificazioni del Friuli ad espropriare i beni di sei ditte del nostro Comune...

da Tavagnacco Echi di un preteso dissesto Nella notizia di cronaca pubblicata ieri si è un esagerato. Una discussione ebbe luogo bonai tra il Sindaco e il Segretario...

da Tolmezzo Le minacce e i danni del maltempo Da tre giorni piove insistentemente. Il But ed il Tagliamento sono in piena. Quest'ultimo ha portato ingenti danni ai lavori per la costruzione del ponte fra Cavazzo e Verzegnis.

Il ponte provvisorio in legno è in parte distrutto dalla parte di D'Avona. Ieri mattina gli operai ivi di guardia constatavano che le acque cominciavano a rodere alla base la rosta Fabbrica recentemente costruita.

da Cividale Monte di Pietà Un manifesto della Presidenza del Monte di Pietà di Cividale avvisa che durante l'anno 1912 andranno all'asta tutti gli oggetti portati da bollettini in anni antecedenti stati pignorati e non rimborsati.

Società commercianti Nella riunione tenuta dai soci della Unione Commercianti ed Esportatori, fu riconfermato a Presidente il sig. Battocchetti Antonio ed a Consiglieri i sigg. Moro cav. Felice, Podrecca Antonio, Seraagiotto Giovanni e Gregoratti Ezequiel, a Revisori dei conti i sigg. Albini Riccardo e Della Rovere Carlo.

da Resia La disgrazia di un giovinetto Il ragazzo Cos Antonio, d'anni 14, giocando sulla pubblica via cadde a terra lasciandosi il gomito sinistro. Fu curato in casa, ma oggi aggravandosi le condizioni del ferito fu condotto a Udine, al vostro ospedale.

da Buttrio Il crollo di una chiesa in costruzione A Caminetto si sta erigendo una Chiesa perché si reputava insufficiente la Cappella esistente. Ieri verso mezzogiorno, causa l'imperverare della bufera, crollava il fianco sud della navata centrale.

Per fortuna non si ebbero a lamentare disgrazie di persona. Pochi minuti prima due muratori erano saliti sulla fabbrica per coprirne onde ripararla dall'opera dissolutiva della pioggia. Al momento del crollo uccidono dalla chiesa.

da Pontebba Serata lieta Ieri sera un'elitta schiera di dame e cavalieri convenne a lieto simposio in casa del vostro corrispondente sig. Piero Antonini. Una scelta orchestra diretta dal sig. Francesco Maran allietò di continuo i convenuti che si mostrano tutti improvvisatori di brividi e di felicità all'indirizzo dell'amico Antonini e alla sua gentile consorte Margherita.

Cesare Korompay fu all'altezza della sua fama ed ebbe molti applausi e congratulazioni nelle romanze «L' Ideale» e nella romanza del Silvestri, cantate magnificamente.

Il sig. Attilio Stucovitz fu un improvvisatore impareggiabile di versi, un laicatore di frizzi ammirabile, un ballerino impudente.

Il simpatico Pietro Villani seppe con la sua rara maestria dirigere le danze, animatissime, in modo veramente lodovole, che gli procurò così la gloria di rimanere in un «Canton» «sono parole sue».

Sino alle due del mattino si ballò, si cantò, mentre la signora Antonini fu meravigliosa per la sua costante, impudente attenzione, al nostro palato e alla nostra uola.

Osiamo esprimere da questa cronaca l'augurio che tale riunione abbia potuto a ripetersi.

Lo stancio benefico del paese pro morti e feriti in Africa

Continuazione delle elazioni: Plaini Caterina cent. 30, Pers Antonio 50, Prestento Caterina 30, Prestento Luigi 50, Pizzi Lorenzo 30, Pers Guido 10, Pisco Ettore R. G. F. 50, Piva Pietro lire 1, Paroni Francesco cent. 50, Pisci Antonio 20, Pironi Maresciallo R. G. F. lire 1, Palina Ernesto R. G. F. cent. 50, Pizzutti Luigia 10, Piva Pierina 40, Perissini Antonio 30, Pasotto Matteo R. G. F. 40, Paiaro Antonio R. G. F. lire 1, Roncato Maria 1, Raudi Antonio 1, Rametti Costantino 0.10, Roncali Annibale 2, Serrano Giandomenico e Maria 5, Simonetti Pietro 0.50, Sellar Amerigo Brig. R. G. F. 2, Simoni Patrizio Brig. R. G. F. 0.50, Sabot Pietro 0.40, Sabot Attilio 1, Sver Anna 0.10, Slobeni Antonio 1, Sacca-vini Letizia 0.50, Savio Noemi 0.30, Obin Vittorio R. G. F. 1, Occhi Livio cent. 20, Colavini Valentino 50, Grassavio Marcherita 30, Colautti Angalia 20, Costantini Luigi 30, Cardinale Alessandro 10, Carrara Ettore Brig. R. G. F. lire 1, Carbone Paolo App. G. F. 1.50, Dal Mason Igino 0.10, Di Lauro Oliviero 1, Di Manzaco Ugo 2.10, D'Anna Alfredo R. G. F. 0.50, De Tommasi Pietro R. G. F. 1, D'Ossvaldo Felice 0.40, D'Ossvaldo Pietro 2, D'Ossvaldo Ubaldo 1, D'Ossvaldo Maddalena 0.50, D'Ossvaldo Giuseppe fu D. 0.10, D'Ossvaldo Francesco 0.40, D'Ossvaldo Giuseppe 1.50, Donda Achille e signora 5, Del Negro Teresa 0.10, Del Negro Paulina 0.50, Danellutti Ermia 0.50, Francovig Valentino 1, Franz e Danca (famiglia) 15, Fedele Ernesto cent. 50, Fedele Antonio 20, Fedele Giuseppe 50, Fedele Luigia 30, Fedele Armida 50, Fedele Giovanni 20, Fedele Luigia 20, Fedele Antonio lire 1, Fornasari Orsola 0.50, Francovig Giulio 0.50, Francovig G. Batta 2, Francovig Pietro cent. 20, Felcaco Pietro 30, Fioreschi Antonio 8, Feruglio Anna 30, Fioreschi Michele R. G. F. 50, Guido Giacomo R. G. F. 25, Gasparutti Pietro 30, Gasparutti Carlo 40, Gasparutti Anna 10, Gasparutti Adele lire 1, Giulietti Torallo 0.50, Genovesi Antonio R. G. F. 1, Gaggero Emanuele R. G. F. 1, Gallina Giovanni R. G. F. 0.50, Grinovero Domenico 1, Grinovero Luigi 1.50, Livoni Giovanni 1, Livoni Annibale 0.20, Livoni Edoardo 1, Livoni G. Batta 1, Lui Anunziata cent. 20, Lui G. Batta 20, Lucchito Giovanni 10, Lucchito Luigi 10.

da Lestizza

Un prode bersagliere premiato
Il soldato Novello Ugo, della frazione
di Neopolo, appartenente all'11.
Reggimento bersaglieri, che dovette
sostenere nella gloriosa giornata del
23 ottobre, l'urto turco-arabo davanti
e alle spalle; fu in quel combattimento
ferito alle gambe: giorni sono scrisse
alla famiglia da Palermo, ove trovava
ricoverato in cura all'Ospedale della
Croce Rossa, che si sta rimettendo e
che spera tornare fra un mese bello e
guarito a abbracciare i suoi cari,
« con la vittoria che ho portato in
guerra ». Anche gli, come tutti i nostri
valorosi feriti fece domanda per essere
ricoverato a Tripoli ma « la mia do-
manda non me l'ha accolta il coman-
dante della spedizione di Tripoli, che
mi ha detto: basta ferito una volta ».

mena Vianelli ved. Ganza, Pocenja;
var. Sterling Hwithdent. — 3 Ann.
Harocopo Malisano; var. Righetta.
La consegna dei diplomi e dei premi
in denaro avrà luogo entro il dicem-
bre prossimo.

La morte di ALFONSO MORGANTE

E' scomparso un altro dei sopravv-
vanti della schiera eroica che compie
la leggendaria spedizione del Mille, così
vicina a noi e così idealmente lontana
da apparirci come un fatto prodottosi
in tempo e per volontà di uomini
troppo diversi da noi. E' caduto un
altro dei viventi ricordi della gesta
più gloriosa del nostro risorgimento
ed è caduto oggi che la sua presenza
fra noi appariva un miracolo ed un
augurio alle nostre armi combattenti
di là dal mare.
Ricordiamo la bella figura austera
e buona del glorioso scomparso al
convegno dei tricipiani superstiti del
Mille, seguito lo scorso anno a Udine,
lo ricordiamo nella sua Tarcento, es-
traneo, come un uomo mondo di o-
gni debolezza comune a tutti gli uo-
mini del nostro tempo, ai fluttua-
nti della politica di tutti i giorni
ed alto sulle piccole battaglie troppo
volgari all'ombra del campanile del
paese natale. Queste figure antiche di
nostri contemporanei gloriosi sono di
tale grandezza e di tale imponete in-
segnamento tangibile di eroica bellezza
umana che noi le sentiamo mancare
con lo sbigottimento indicibile delle
cose più rare che formano il nostro
patrimonio ideale di umanità, di pa-
tria, di bontà e di forza.
Nato in Tarcento Alfonso Morgante
l'8 agosto dell'anno 1835, da Gerolamo
e da Angela Armetini, era l'ulti-
mogenito di quattro maschi, uno dei
quali, Angelo partecipò come ufficiale
alla difesa di Quoppo e di Venezia.
Frequentò le scuole elementari a
Tarcento e compì gli studi classici nel
Liceo di Udine. Successivamente stu-
diò Legge all'Università di Padova
dove rimase fino al principio del IV°
anno di studio. Era l'anno 1859. L'Au-
stria chiamata alle armi tutti i suoi
soldati di leva dal Lombardo-Veneto
ed anche ad Alfonso Morgante toccava
rispondere alla chiamata. Vi rispose
come la gran parte di tutta la gio-
ventù che sentiva italianamente: scappò
in Piemonte in compagnia di Ber-
toldi e Riccardo Luzatto, s'arruolò co-
me volontario nel 2° Regg. Granatieri
di Sardegna, 16.ª comp. Fece tutta
quella campagna di guerra combat-
tendo a S. Martino, e successivamente
partecipando all'assedio di Peschiera.
Finì la guerra si recò a Pavia a
compiere gli studi legali e conseguì
in pochi mesi la laurea dottorale.
Giovine buono distinto e fervido di
mente si cattivò l'affetto e l'amicizia
di quanti avvicinava.
Ebbe amico il valoroso Tita Cella e
con lui il 4 maggio 1860 partì da Pavia
alla volta di Genova per salpare da
Quarto con Garibaldi ed i suoi Mille
imbarcò sul Lombardo per Talomone,
e da Talomone in avanti viaggiò sul
Piemonte.
Dopo lo sbarco di Marsala prese
parte alla battaglia di Catalauni, com-
battendo da leone e conquistandosi la
medaglia d'argento al valore militare.
Alla presa di Palermo era nella 7.ª com-
pagnia comandata da Benedetto Cai-
rolì. Creto Luogotenente, alla bat-
taglia del Volturno comandava la 4.ª
compagnia del 2.º Regg. della Brigata E-
ber. Né qui finì la vita militare di
Alfonso Morgante perché nel 1863 lo
troviamo a partecipare alla degra-
ziata spedizione d'Aspromonte nella
quale la ferita di Garibaldi gettò nel
tutto l'Italia.
Tornato quindi a Pavia dopo la
pratica conseguita il notariato in Teglio
di Valtellina e si recò in questa resi-
denza sul principio del 1868; ma pochi
mesi dopo, nel maggio, lasciò il no-
tariato e riprese le armi col suo grado
di luogotenente comandante la 4.ª
comp. nel 7.º Reggimento volontari
combattendo contro gli austriaci nel
Trentino prendendo parte alla battaglia
di Bezzecca.
Finì la Campagna riprese a Teglio
le sue funzioni di notaio; ma già nel
1868 otteneva di essere trasferito a
Tarcento, suo paese natale, da dove
non si mosse più.
Lavoratore indefesso reputato pro-
fessionista sebbene fosse tutto dedito
alla famiglia (nel 1867 aveva sposato
a Pavia la Nobile Palmira Vistarini,
dalla quale ebbe parecchi figli) ebbe
campo di esplicare il suo ingegno e
la sua attività nei pubblici uffici, e
nel 1869 lo troviamo una prima volta
Consigliere provinciale in Valtellina,
e dal 1895 al 1902 Consigliere pro-
vinciale per il Mandamento di Tarcento.
Dal 1882 al 1885 aveva coperta la
carica di sindaco del suo Comune.
Uomo di forte carattere come di
ingegno e di patriottismo egli si era
creato in Tarcento e presso quanti lo
conobbero una venerazione che andava
al di là della venerazione del super-
stite glorioso e lo additava come un
raro esempio di padre e di cittadino.
Egli si è spento serenamente ieri mat-
tina alle 6.
I suoi funerali avranno luogo nel
pomeriggio di oggi in Tarcento con
l'intervento delle autorità e della cit-
tadinanza.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO MINERVA
Questa sera seguirà la decima rap-
presentazione dell'opera « Gioconda ».
TEATRO SOCIALE
« I ventri dorati » ottennero ieri
sera un discreto successo presso il
nostro pubblico. Salvo qualche debole
stipito all'ultimo atto il lavoro, origi-
ginale, ben condotto e ben reso fu
applaudito alla fine di tutti gli altri
atti.
Questa sera si darà la bella com-
media di Paolo Ferrari: « Amore
senza stima » nella quale hanno parte
Gemma Gaimmi e Ettore Berti.
Dopo il terzo atto Elvira Berti dirà
la « Canzone d'oltre mare » di Ga-
briele D'Annunzio.

Cronaca Giudiziarla

TRIBUNALE DI UDINE
Serva infedele
La serva Maria Del Gobbo derubava
burro, latte ed altre alla propria padrona
Maria Del Zotto.
La serva confessò o si busca 3 mesi.
Dif. Mario Bellavitis.
Il galante innamorato
Pozzati Giovanni di Sante, d'anni 23
nativo di Papozza (Rovigo) faceva af-
follare con certa Giuseppina Polaris
da Tricesimo.
Un giorno in cui si era recato a tra-
varla ebbe la sfortuna di aprirla in
casa. Allora, per renderle nota la
sua visita, ebbe la luminosa di rubarle
15 fazzoletti.
Uscito entrò nel negozio di biciclette
di Pietro Gabai e, trovato il figlio
Ennio, si fece dare una macchina con
cui pensò bene di prendere il largo.
Veniva però arrestato a Conegliano e
ieri giudicato dal nostro Tribunale.
Il Tribunale gli inflisse la pena di 1
mese e 50 lire di multa. Dif. Mario
Bellavitis.
A porte chiuse
Romanelli Giuditta, di Udine, è im-
putata di lenocinio.
Il processo si svolge a porte chiuse
e termina con la condanna della Ro-
manelli a 3 mesi.
Mortaretto omicida
Il 30 settembre u. s. ricorreva la
sagra di Subit, in quel di Attimis.
In quei paesi si usa sparare dei
mortaretti in segno di allegrezza e
questo incarico era stato affidato a
certo Tommaso Giuseppe.
Terminata l'opera verso mezzogiorno,
il Tommaso aveva lasciato sul posto
uno strumento adibito per i mor-
taretti.
Alcuni ragazzi, ciò visto, s'avvicina-
rono e, presa un po' di polvere prepara-
rono una carica.
In quella però la polvere esplose e
il ragazzo Guido Emilio d'anni 9, rimase
gravemente ustionato alla faccia. Dopo
tre giorni il disgraziato cessava di vi-
vere.
Il Tommaso comparve ieri imputato
di omicidio colposo, ma i giudici lo
mandarono assolto.
Dif. on. Girardini.
PRETURA I. MANDAMENTO
La maestra impunita
Ieri comparve dinanzi al Pretore la
nota Maria del Zotto, detta la « ma-
estrina » accusata di contravvenzione
alla legge sulle case di tolleranza.
Fu condannata a cinque giorni di
reclusione.
RINVIATO ALLE ASSISE
Quel giovinotto che giorni fa, semi
ubriaco, al Caffè dell'Agrario si era
espresso in termini poco corretti verso
il Re e l'esercito italiano combattente
a Tripoli, è stato dall'Autorità Giu-
diziarla rinviato al giudizio della Corte
d'Assise.
Egli è un operaio e si chiama Fa-
bio Fabris.

Il Manuale: nel sovralzo è rilevata
l'importanza della fotografia, special-
mente della fotografia metrica che per-
mette di misurare le grandezze reali
degli oggetti e calcolare le distanze.
Altri capitoli prendono in esame tutto
ciò che può riscontrarsi in un sopra-
luogo e serve da filo conduttore: per-
fino della genere di sigaretta o dei
resti di fiammiferi fecero identificare il
colpevole! Sembra che questo sia
parto di fantasia di-romanziera eppure
sono fatti realmente avvenuti!
Né minore svolgimento ha la parte ri-
guardante le impronte digitali, delle
quali l'autore si occupa lungamente
esponendo la loro enorme importanza
e citando gli esempi che hanno stabi-
lito il loro indiscutibile valore pratico.
Nell'identificazione dei recidivi sono
trattati i diversi metodi per riuscire
a riconoscere un pregiudicato che già
altra volta fu arrestato e che abbia
mentito le proprie generalità. In que-
sto capitolo si prendono in esame sia
il metodo di Bertillon che quelli basati
sulle impronte digitali.
Nel segnalamento descrittivo si in-
segna il modo di riconoscere un indi-

Cronaca Cittadina

Società Operaia Generale
Seduta consigliare
Iersera con l'intervento di 14 consi-
gliari ebbe luogo una importante se-
duta del Consiglio della Società Ope-
raia generale. Presiedette la seduta il
pres. E. Liesch.
Il processo verbale, dopo un chiri-
mento chiesto dal Consigliere Vendra-
scolo, e fornito dal Presidente, venne
approvato.
I conti dei mesi di giugno, luglio,
agosto, settembre, ottobre vennero senza
eccezioni approvati. Così pure vennero
approvati i rendiconti del 2. e 3. tri-
mestre.
All'oggetto « domande per sussidi
continui » il direttore Cremese informa
di quanto si discusse in argomento
nelle due sedute del Comitato Sanitario.
Il Consiglio votò la proposta pre-
sentata dal Comitato Sanitario e cioè
l'accettazione di 7 domande su 11 richie-
denti.
Vennero accettate le dimissioni del
revisor signor Luigi della Rossa e
rag. Ivo Segala e nominati in loro so-
stituzione i soci signori di Belgrado
conte Orasio, Kaiser Guido e Tonini
Gabriele.
All'unanimità venne accettata la pro-
posta della Direzione di concorrere con
L. 100 in favore dei morti e feriti nella
guerra di Tripoli.
Veniva deliberato di convocare l'As-
semblea dei soci il giorno 7 dicembre
ore 8 pom.
All'oggetto « Cassa Nazionale » ri-
ferì il direttore alle finanze A. L. Grassi.
Il Consiglio prese atto di tali comu-
nicazioni riservandosi di ritornare in
argomento.
Il direttore Savio riferì su alcuni
nuovi aspiranti a socio e vennero ac-
cettate numerose domande.
Il direttore Pignat riferì sulla Scuola
d'Arti e Mestieri e partecipò che in
una recente seduta venne nominato a
Presidente del Consiglio Direttivo della
Scuola stessa il cons. com. sig. Vi-
torio Vittorello.
Infine il Presidente Ernesto Liesch
fece parecchie comunicazioni d'indole
amministrativa.
Prima che la seduta venisse sciolta,
il cons. Rinaldo Greotti domandò spie-
gazioni sulla posizione di una socia
radiata dai ruoli sociali.
A lui risposero il Presidente ed il
Direttore Cremese.

La giornata di S. Caterina

Al tempo uggioso e la nebbia fita
ed avvolgente hanno in buona parte
guastata anche oggi la seconda gior-
nata della tradizionale fiera di S. Ca-
terina.
In giardino grande l'animazione è
però abbastanza intensa e così pure
nelle vie cittadine.
Il mercato sono stati condotti nume-
rosi animali, ma gli affari procedono
stracchi.
Invece i baracconi che affollano la
nostra Piazza fanno affaroni come
sempre.

Cameriere stanco della vita

Ieri sera verso le 9 il giovane ca-
meriere Margonari Placido nella pro-
pria abitazione in via Solferino 17,
spinto da dispiaceri amorosi, ingoiava
una forte dose di sublimato corrosivo.
Mentre però egli stava compiendo
l'atto insano, venne sorpreso dalla co-
gnata che gli tolse di mano la botti-
glia.
Il Margonari, che null'altro se non
« morte » ormai desiderava, sfuggì e
si recò in città ponendosi a gemere di-
speratamente davanti alla Questura,
nella speranza di poter ivi esalare l'ul-
timo respiro. Invece per caso, uscirono
dalla caserma poco dopo le guardie
Fortunati e Rossano che trasportarono
il sofferente all'Ospedale dove un'ener-
gica lavatura di stomaco tolse di pe-
ricolo il disgraziato.
E' da sperarsi che il Margonari si
raveda e che si ricordi come nella
sua giovane età, la vita ha ancora
molte speranze ed illusioni le quali
pur bene perseguita infaticabilmente...

Libri, giornali, riviste

Prof. Dott. Luigi Tomellini — Manuale
di Polizia Giudiziarla — Volume
di pag. xxx-352, con 161 incisioni ed
una tavola a colori, L. 5. — Ulrico
Hoepfl, Editore, Milano, 1912.
E noto come da qualche anno si
siamo applicati, nella lotta contro i de-
linquenti, dei metodi moderni e scien-
tifici di ricerca, e come molti si siano
dedicati a queste nuove ricerche.
In quasi tutti i paesi si sono impian-
tati dei servizi e dei laboratori adatti
per facilitare tali indagini ed i risul-
tati ottenuti sono rassicuranti per l'av-
venire. Al servizio della Polizia vi
sono ora dei servizi razionali che per-
mettono di combattere il delinquente
con molto maggior successo che per il
passato: lo Italia, benché si sia in-
cominciato in alcune città ad applicare
questi metodi, manca però un libro
che aiuti a popolarizzare i nuovi ri-
trovati. Questo piccolo Manuale di Po-
lizia Giudiziarla risponde appunto alle
esigenze. In esso l'autore ha riassunto
tutto ciò che si conosce finora sopra
questi metodi d'indagine in modo da
riscuote utile, a chi, per il proprio
Ufficio, deve occuparsene; così il mi-
nistro legale, il giudice, il funzionario
di polizia, vi troveranno gli esempi
ed i consigli che lo possono guidare
nelle ricerche, ed aiutare a ban con-
durre un'inchiesta sia nei reati contro
le persone che contro la proprietà.
Vari sono i capitoli in cui è diviso

L'ORIGINE

GLI SCOPI, IL FUNZIONAMENTO
del Padiglione contro la tubercolosi

Come abbiamo ieri promesso, Jai
« Cenni su la origine, gli scopi, il fun-
zionamento del Padiglione Toffio » ri-
portiamo per intero il capitolo che
parla del programma e norme diret-
tive dell'ambulatorio. Sono pagine in-
teressantissime che non possono rias-
sumersi, e sulle quali invitiamo il pub-
blico a fermare la propria attenzione.
Dopo questa lettura ognuno trarrà il
conforto di sapere che la città nostra
anche nei riguardi dell'igiene sociale
e della prevenzione della tubercolosi,
lavora indefessa e fidente.
I capitoli del Programma d'azione
dell'Ambulatorio sono i seguenti:
1. Esaminare, istruire e consigliare,
alla luce dei nuovi punti di vista cu-
rativi e profilattici, gli individui af-
fetti o minacciati di tubercolosi;
2. Esercitare una specie di vigilanza
e di tutela su di essi e sulle loro fa-
miglie mediante inchieste per conoscere
gli ambienti dove abitano, i rapporti
dei malati con i famigliari o convenuti
lo stato di salute di questi, le condi-
zioni economiche ecc;
3. Contribuire, ove il caso lo richieda,
a migliorare gli alloggi nei riguardi
della cubatura, della aereazione, ecc.
Provvedere al mantenimento della pro-
prietà innanzi tutto, eventualmente alla
disinfezione periodica dei locali e della
biancheria e ciò col concorso della
proprio di famiglia e, ove occorra, del-
l'Ufficio Municipale di Igiene. Denun-
ciare, ove possibile, i cambiamenti di
alloggio dei tubercolosi;
5. Sussidiare direttamente o far sus-
sidiare da altri istituti i malati biso-
gnosi e le loro famiglie.
Questi punti non hanno bisogno di
essere molto illustrati. Ammesso che
ogni tubercolotico rappresenta un foc-
caio capace di disseminare la infezione
intorno a se, che non sempre esso può
essere isolato, che vi sono dei tisiici che
portano incanzi per anni e anni, a se-
conda della resistenza loro, la malattia
senza guarirne mai, è evidente l'im-
portanza di insegnare ad essi il modo
di contenersi o di esporre ai fami-
gliari in forma piazza e dimostrativa
quali siano le norme per la loro difesa
personale e soprattutto per la difesa
dei bambini che più degli altri sono
esposti a contrarre la malattia.
E' nota la grande rivoluzione di idee
che da qualche anno è andata affer-
mandosi nei riguardi della cura e della
profilassi della tubercolosi. Oggi si
vuole che intorno al malato vi sia il
maggior spazio libero possibile, che
esso e chi lo avvicina respirano aria
pura e rinnovata. Quindi la grande
importanza di occuparsi degli alloggi
dei tisiici, di curarne la proprietà, di
allontanare da essi con mezzi appro-
priati la polvere, di ricambiare e di
sinfettare la biancheria.
L'allontanamento del tubercoloso dal-
l'ufficio e il riposo assoluto è altra
condizione provvida per dare a lui, se
è ancora in tempo, la possibilità di
guarire e preservare del pericolo del
contagio i compagni di lavoro. Ma ciò
non si ottiene la maggior parte delle
volte se non fornendo al malato quei
mezzi di assistenza che l'inazione gli
toglie. Quindi la necessità di sussidiare
con buoni alimentari le famiglie dei
malati.
Ora, ecco come l'Ambulatorio ha
esplicata la sua azione durante que-
sto primo biennio del suo funziona-
mento:
Si cerca anzitutto di conoscere bene
il malato e l'ambiente nel quale vive.
Si raccoglie diligentemente caso per
caso l'anamnesi famigliari e personale,
si eseguisce l'esame fisico e, se vi è
sospettazione, anche l'esame batterio-
logico dello sputo: i dati raccolti sono
registrati in apposito diario. Se l'am-
malato non è riconosciuto tubercolotico,
né predisposto, può ricevere per una
volta una prescrizione medica, ma
non è invitato a ripresentarsi. I tu-
bercolotici di forme aperte o chiuse, e
i predisposti ed esposti sono invitati e
sollecitati a frequentare periodicamente
l'Ambulatorio.
Le visite e le cure sono gratuite per
tutti i poveri accertati o presunti. Ai
poveri riconosciuti dalla Congregazione
di Carità, i Sanitari dell'ambulatorio
sono autorizzati a rilasciare le ricette
gratuite in base all'elenco dei medica-
menti approvati per il servizio medico
comunale. L'Ambulatorio è poi prov-
veduto di un corredo proprio di medi-
cinali, specialmente di uso ipodermico
non facenti parte di detto elenco e che
si ritengono necessari ed utili per la
specialità dei malati che ad esso ri-
corrono.
Per ogni malato tubercoloso o gra-
vemente sospetto o evidentemente pre-
disposto, è avviata un'inchiesta presso
la rispettiva famiglia allo scopo di co-
noscere le condizioni igieniche dell'a-
bitazione, lo stato di salute delle per-
sone convenuti, la cubatura delle stanze
e la loro esposizione, il modo col quale
è tenuta la pulizia, i rapporti della
casa col'abitazione vicina, inoltre con-
dizioni economiche nella famiglia, quanti
sono i membri di essa che lavorano,
quali i preventivi cumulativi, se la fa-
miglia è sussidiata ecc. Tali inchieste

da Pinalunga

Pro Croce Rossa
Sottoscrizione per soccorrere i mili-
tari ammalati o feriti e le famiglie
dei caduti operanti in Tripolitania.
Società operaia di Valle d'Arzico
Pinalunga L. 50, Ann. co. com. G.
acconi 50, Ceconi Ag. fu Vinc. 10,
Siviti della fam. co. Ceconi 10, Marin
Issana Cat. 1, Missana Leonardo
Lementin 1, Blarasin-Missana Maria
Lementina 0,50, Marin Nicolò 0,50, De
Tefano Marco 1, Zannier G. B. Botter
Mean-Blarasin Anastasia 0,50, Zan-
ner Marco Botter 1, Blarasin Angela
50, Missana Pasqua 1, Galante Santa
Blarasin G. B. di Pietro 5, Maronzi
Blarasin Orsola 1, Blarasin Pietro fu
Pietro 1, Cedolin Blarasin Dom. 1,
Tantia Blarasin Amalia 0,80, Blarasin
B. Iuri 1 Blarasin Lucia 2, Battaja
Arona Iuri 1, Zanier Celestina Iuri
40, Missana-Blarasin Giovanna Iuri
Blarasin Santa Iuri 1, Giac. Tinel
Ceconi-Dean Lucia 2, Cedolini Pietro
Iuri 1, Dean Caterina Sine 1,50, Dean
B. Got 1, Frat. Dea Cesar 2, Tononi
omocico Cosol 1, Cedolini Pietro Oiga
Cedolini Domenico Iuri 1, Cedolini
rancesco Oiga 0,50 Cedolin Pietro
Iuri 1,20, Cedolini Maria Masar 2,
Ant. fu Michele 1, id. Pietro Cuca
id. Mattia fu Giov. 0,50, Ceconi
Nov. Bigon 1,50, Guerra G. B. Folon
Ceconi Ant. Bigon 1,50, Gedolin
Ora. Oiga 2, id. Mattia Titon 1, id. Au-
stinio 0,50, id. G. B. Titon 1, id.
Ietro fu Fr. 1,4

da Casarsa

Lo scomparso a Sciarra-Sciat
Bazzana Umberto di Antonio, da
Giovanni di Casarsa, appartiene alla
compagnia dell'11.º bersagliere
che tanta parte ebbe nel combatti-
mento di Sciarra-Sciat il 23 ottobre
scorso. Da allora i genitori, suoi non
ne ebbero più notizia e si può ben
immaginare come questo silenzio riesca
per più penoso di ogni realtà.
Questo Municipio telegrafò al Mini-
stero della guerra dal quale non ebbe
ancora risposta, ed al comandante
l'11.º regg. bersaglieri a Napoli, il
quale rispose che Bazzana Umberto
della 5.ª compagnia non si trova né
nell'elenco dei morti, né in quello dei
fuggiti, né in quello dei dispersi, né in
quello dei malati della campagna. E
allora? In due righe di poscritto
aggiunge che fra i morti della 5.ª
compagnia nel combattimento di Sciarra-
Sciat figura il nome di certo Bazzana
Umberto che ancora i desolati genitori
non possono riabbracciare il loro fi-
gliolo!

Commissione Pelagologica Provinc. di Udine

Allo scopo di conoscere, studiare e
diffondere le varietà migliori di gra-
turco che al pregio di un'alta pro-
duzione uniscono quello di una suffi-
ciente precocità, la Commissione Pe-
lagologica Provinciale indicava nel
giugno scorso e per i distretti di La-
siana, Palmanova e Godroipo un ap-
posito Concorso a premi.
Veniva incaricata dell'esecuzione del
Concorso la Sezione, con Sede in Lau-
siana, della Cattedra ambulante d'Agricul-
tura, la quale ha stabilito fra i con-
correnti la seguente graduatoria:
Granoturco gialli: 1. Amministr.
C. Pancera di Zoppola Chiaramonte;
varietà Comune selezionata. — 2. Am-
ministr. Harocopo Malisano; var. Po-
jessano giallo orn. — 3. Teofilo Zio Por-
petto; var. Brigantino. — Degni di
menzione in ordine di merito: Gorga
Valentino, Jaimico. — Narduzzi Ago-
stino, Castione di Mure. — Meneguzzi
G. B., Rivignano.
Granoturco bianchi: 1. Mario Pez,
Porpetto; var. Righetta. — 2. Fio

eseguite ad opera del comitato di...  
visitatrici le quali nelle loro in-  
hanno il compito di riempire  
tabella informativa appositamente  
spata.

Le signore stesse, d'accordo coi me-  
dell'Ambulatorio, indirizzano, con-  
ed aiutano le famiglie in quelle  
che ogni singolo caso richiede.  
malati che versano in evidenti e  
accertate ristrettezze economiche  
non sia provvisto in un modo ade-  
mediante sussidi da parte della  
regazione di Carità o di altri isti-  
rilasciano dei buoni alimentari  
la locale Cucina popolare. Gli al-  
forniti consistono abitualmente  
carni, brodo, latte, pane  
ma la cucina popolare, in se-  
ad accordi presi, fornisce anche  
speciali.

Le signore visitatrici nelle loro espe-  
presso le famiglie dei malati han-  
compito di informarsi, oltre che  
quanto interessa il malato  
anche dei rapporti fra esso e  
altri membri di famiglia o persone  
vicini. Se vi sono fra questi dei  
di, dei malatici o tossicologici, ven-  
sollecitati a farsi visitare all'Ambu-  
lario.

La disinfezione delle abitazioni  
è provvisto nei seguenti modi:  
che nulla vi sia in contrario da  
delle famiglie, si richiede l'in-  
dell'Ufficio Sanitario comu-  
Quando le famiglie a ciò si op-  
pone, le disinfezioni vengono pra-  
dalla inserviente dell'Ambula-  
e della famiglia stessa sotto la  
della signore visitatrici. Que-  
pure i medici dell'Ambula-  
partecipano volta per volta le  
per la buona tenuta delle abi-  
ti (pulizia, ventilazione, ordine,

educazione igienica del malato e  
rispettiva famiglia è una delle  
cure dei sanitari dell'Ambu-  
e delle signore visitatrici.

Ammalato che è convinto di essere  
dalla tubercolosi, raramente si  
occupa del pericolo a cui sono espo-  
persone che lo avvicinano. Non  
difficile ottenere da esso l'os-  
sanza delle norme profilattiche quan-  
si persuade della utilità che que-  
per lui stesso. Così per esem-  
insegnare al malato, come noi  
amo, che lo sputare in terra o  
fazzoletto è causa di continue rein-  
del suo apparato respiratorio,  
ostentamente per risultato che egli  
si scrupolosamente la regola di  
sguardare fuori dei recipienti a ciò  
noni.

Nei casi in cui l'ambiente dome-  
risulta assolutamente inadatto nei  
di igienici e profilattici per i-  
e di spazio, di ventilazione,  
etc., in attesa di poter adottare  
medicamenti più rapidi e radicali la  
attuabilità si collega al problema  
costruzione di nuove case a buon  
costo, problema che attenderà an-  
per molto tempo la sua soluzione,  
ano in qualche caso provvisto in  
modo indiretto, aiutando, come si  
fa, le famiglie mediante buoni ali-  
tari o facendole sussidiare nella  
più larga possibile dalla Con-  
gazione di Carità, Istituto Cronici,  
e offrendo loro così il modo di  
avere un affitto meno misero e di  
trarsi quindi un alloggio più sa-  
no.

Lo stesso modo l'Ambulatorio si  
pone quando si tratta di vender-  
le l'astensione dal lavoro per un  
periodo di settimane o di mesi a indi-  
defatigati che per il loro abito,  
malattie progressive o per il fatto  
appartenere a famiglie tubercolose  
si considerarsi in istato di immi-  
nata morbosa tubercolare.

Infatti, riconosciuti affetti da for-  
tubercolari iniziali o latenti, sono  
stamente sorvegliati. I mezzi im-  
per assicurare la loro frequen-  
all'Ambulatorio consistono nelle  
apprestate loro ambulantemente  
forma di iniezioni ipodermiche o  
diazioni ecc., e nel largire quei far-  
di cui l'Ambulatorio è provvisto  
e non figurano nell'elenco dei me-  
dici che possono essere procurati  
ante ricette. Nel contempo essi  
sono istruiti sul modo di contenersi  
suo alle loro famiglie e queste  
informate della necessità e dei  
di premunirsi dal contagio.

Quanto riguarda la profilassi  
degli ambienti, si sta costituendo  
comitato operaio a si sono avviate  
che presso i proprietari e i diret-  
fabbriche, laboratori ed officine  
ritenere che gli operai che pro-  
cessano segni di anemia, di inde-  
zamento fisico o tosse siano fatti vi-  
sitarli all'Ambulatorio.

Per ogni qualvolta qualche operaio si  
sola al nostro esame e viene ri-  
scritto ammalato di tubercolosi, si  
di ottenere il suo spontaneo ri-  
almeno temporaneo, dall'officina  
è addetto sovvenendolo in tutti  
dei possibili e cioè mediante certi-  
e raccomandazioni per gli isti-  
di beneficenza, fornendo loro i so-  
cissimi alimentari, e se vi sono  
sui, raccomandandoli all'interese-  
del Comitato Protettore del  
malato.

Come risulta dai dati statistici che  
riportiamo più sotto, il numero dei  
tubercolosi di cui ebbe ad occuparsi  
l'Ambulatorio in questo primo periodo  
di circa due anni fu di 239. Destrain-  
do coloro che per essere semplice-  
mente sospetti o in istato di imminen-  
za morbosa non possono considerarsi  
come veri tubercolosi, quella cifra può  
essere ridotta a 200, e quindi 100 o  
poco meno sono i tubercolosi che  
frequentano annualmente l'Ambulatorio  
(1). Che cosa rappresenta tale ci-  
fra rispetto alla totalità dei tuberco-  
lotici polmonari del Comune di Udine?

Generalmente si ammette che il nu-  
mero complessivo dei tubercolosi in  
corso di malattia equivalga a tre volte  
il numero dei morti nello stesso  
anno e per lo stesso morbo. Siccome  
la mortalità media annua per tuber-  
colosi polmonari fu in questi ultimi  
anni in Udine di 111 all'anno, il nu-  
mero complessivo dei tubercolosi vi-  
venti dovrebbe essere di circa 333. Ne  
consagge che i frequentatori dell'Ambu-  
lario non sono presentemente  
molto al di sotto di un terzo della to-  
talità dei malati di tal genere esistenti  
nel nostro Comune. Cifra abbastanza  
elevata se si considera: 1 che all'Ambu-  
lario non accedono né hanno bi-  
sogno di accedere (avendo sufficienti  
mezzi per istruirsi e difendersi) coloro  
che si trovano in buone condizioni  
economiche; 2.0 che non è possibile  
vincere d'un tratto il pudore che trat-  
tiene alcuni, pur bisognosi, dal mo-  
strarsi in pubblico in un luogo dove  
concorrono notoriamente dei tistici.

Non v'ha dubbio che dissipandosi  
un po' alla volta i pregiudizi che lo  
avversano e aumentandosi gradamente  
(com'è sperabile) la sua potenzialità  
economica, il Padiglione Tullio porterà  
un serio contributo alla lotta sociale  
contro la tubercolosi.

Così finisce la relazione. E la stati-  
stica che riporta è confortante, nei  
riguardi del lavoro che risulta sia  
stato fatto dall'Ambulatorio; perchè  
se facciamo un confronto col movi-  
mento del Dispensario antitubercolare  
di Milano, istituito le debite propor-  
zioni fra la popolazione e la morta-  
lità per tubercolosi delle due città  
(come avevamo occasione di rilevare  
da un quadro statistico che ci venne  
sott'occhio), apprendiamo che la fre-  
quenza di ambulanti che nel nostro  
si verifica, supera di qualche poco  
quello dell'ambulatorio milanese.

### COMITATO FRIULANO DI SOCCORSO per i militari feriti

e le famiglie dei caduti in Tripolitania  
& Continuazione dell'XI elenco:  
Caterina Bernardinis 1, Antonia Vi-  
torio 5, Moroso Giovanna 2, Gini-Penzo  
1, Emma Bernardinis 1, Vansili Giu-  
seppe e F.lli 2, Lucia Marcuzzi 2,  
Francesca Pittis 1, Morosani Giovanni  
1, Malsani Pietro 2, Gius. 1, Niche  
Rodolfo 0.50, Fornizzi don Giovanni 3,  
Zencher Giacomina 2, Carolina Lei 5,  
Madusa Pio 4, Pastorutti Carolina 0.50,  
Pasqualia Maria 0.50, Stel Giuseppe 1,  
Ferraro Luigi 3, N. N. 0.20, Feruglio  
Antonio 1, Tosoratti Gio. Maria 1, N.  
N. 0.35, Fabris Giuseppina 4, Miche-  
lutti Sessia 1.50, Pravisani Giacomo 3,  
Pastorutti Vienza 0.50, Zoratti Fausto  
1, Nardo Antonio 0.50, Gravigi Teresa  
2, Gravigi Anna 1, Steffanato Madda-  
lena 1, Ottorino Bossi 2, Enrico de  
Bresati 2, Feruglio Tiziano 0.50, Tra-  
vanti famiglia 1, Spadavecchia Dome-  
nico 1, Zanolini Carlo 2, Valle Luigi  
2, Floreano Pancera 0.40, Tessarolo  
Sante 2, Cleola Domenico 2, Lusa Gi-  
acomio 1, Tellini Giuseppe 1, Tellini  
Felicia 0.40, Tudak Giuseppe 1, Steffan-  
ato Giovanni 5, Zaina Pietro 0.50,  
Paia Vittorio 0.50, Gurisatti Galantino  
2, Castellaria Isaia 1, Finotti Rosa 1,  
Folin Angelo 1.50, Mazzilli Mauro 2,  
Scarpa Fortunato 2, Del Mondo Ant. 1,  
Orlando Giuseppe 1, Rossini Libero 1.  
(Continua)

### BIANCHERIA

Corredi da Sposa e da Casa  
**RECCARDINI E PICCININI**  
UDINE

Bordini Antonio, gerente responsabile  
Tip. Arturo Bosetti sus. Tin. Barlous

Guarigioni rapide e radicali  
**Malattie Veneree - Sifilitiche**  
e loro conseguenze  
**Impotenza - Sterilità**  
Scrivete all'antico e prom. Gabinetto  
**Dott. C. TENCA, diretto dal D. F. MARTA**  
Medico specialista  
Milano - Via S. Zeno, 6 - Milano  
(diotto il R. Tribunale)  
Visite ogni giorno ore 10-11 e 15-17  
Chiedete moduli per consulti af-  
francando l'invio.

## L'ERNIA

ed gli spostamenti degli organi

Volete trovare il sollievo radicale ed  
immediato della vostra infermità?  
Volete mettervi al sicuro di tutti i  
pericoli che vi minacciano?  
Volete darvi senza dolore e senza paura  
a qualunque lavoro, anche il più faticoso?  
Adottate immediatamente i nuovi appa-  
racchi di **A. CLAVELLE**, il celebre Spe-  
cialista-erniario di Parigi.

Leggeri, morbidi, di potenza variabile  
all'infinito, essi convengono, ugualmente a  
tutti: uomini, donne, vecchi, fanciulli.  
Preventano la riduzione completa e definitiva  
della ernia più antica e più voluminosa.  
Adattati per l'Esercito e la Marina (ten-  
essa, le grandi Amministrazioni, gli Ope-  
rai di città o dei campi, sono attualmente  
raccomandati da più di **3000 Dottori-  
Medici** e furono applicati con successo a  
più di un milione di erniosi in tutti i  
paesi del mondo.

Tutte le persone afflitte da **ERNIE,  
SPORZI, DISCESE e DEVIAZIONI  
UTERINE**, devono affrettarsi a visitare il  
Sig. **A. CLAVELLE**, che riceverà e farà  
l'applicazione dei suoi meravigliosi appa-  
racchi dalle ore 9 alle 17 a:  
**UDINE**, Lunedì 4 Dicembre, **Hôtel d'Al-  
talia**.  
**GORIZIA**, Martedì 5, **Hôtel de la Poste**.  
**TREVISO**, Giovedì 7, Venerdì 8 o Sabato  
9, **Hôtel Dolomieu**.  
Leggere l'edizione italiana del «Trat-  
tato sull'Ernia», opuscolo di 100 pagine  
o 150 incisioni, che il Sig. **CLAVELLE**,  
Parabony St. Martin 234, Parigi, invia  
gratuitamente e con discrezione dietro ri-  
chiesta.

### Sciatica Reumatica

CASA DI SALUTE  
**Cav. Dottor G. MURARI**  
aiuto Dott. R. DE FERRARI

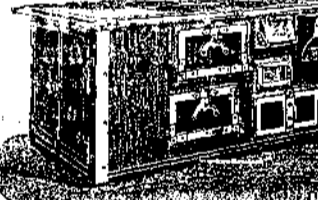
**TREVISIO**  
RINGRAZIAMENTO  
Sabito 14-10-1911  
Eg. Sig. Dr. Cav. **Giuseppe Menzari**  
**TREVISIO**  
E' da molto tempo che sento vivissi-  
mo il dovere di ringraziare Lei e il  
Suo Collega dr. De Ferrari per l'ottima  
cura della mia Sciatica Reumatica e  
Lombaggine, fatta con tanta generosità.  
Speravo di venir in persona, tuttavia  
Le serberò sempre ricordo per la sua  
bontà e ottimo cuore e con preghiera  
di voler gradire l'omaggio della mia  
riconoscenza. Le invio i miei rispettosi  
saluti  
*Marcò Angola*

## L. NIDASIO

UDINE  
Specialità **OLIO GRANONE**  
raffinato

ANTICA DITTA  
**PASQUALE TREMONTI**

Via Poscolle - UDINE - Via Poscolle



Cucine di Germania  
Articoli per Gas

### ARTICOLI PER REGALI

Attrezzi per Latterie

Scrematrici Mélotte

Macchine da lavare

## Voll dampf

Lavorazione del  
**RAME**

Riparazioni  
Stagnature ecc.

PREZZI DI CONCORRENZA

## DEFORMITÀ

e difetti fisici alla colonna vertebrale,  
braccia, gambe corretti con sistemi  
speciali.

## SCIATICA

(guarigione) metodo Bier.

## L'ERNIA

Un sistema razionale e serio per bec-  
curare e garantire l'ammalato d'Ernia  
è il sistema igienico patent Morgagni.

Efficace nei casi i più disperati senza  
recar molestia.

**Dott. E. Casù**  
UDINE - Via Erasmo Valvason, N. 6  
a tutto novembre.

## MUNICIPIO DI FORNI DI SOTTO

Avviso di concorso  
E' aperto il concorso a Segretario  
del Comune che avrà l'obbligo del  
disimpegno gratuito delle stesse fun-  
zioni per conto anche della Congre-  
gazione di Carità, collo stipendio di  
lire duemila gravato dalle imposte,  
contributi e tasse di legge, pagabile  
in rate mensili posticipate.

Le domande di aspiro, corredate  
dei documenti voluti dall'art. 95 del  
regolamento esecutivo della legge  
comunale comprovanti la idoneità, la  
maggioranza, la cittadinanza, la im-  
munità penale escludente la capacità,  
la buona condotta e nonché da quegli  
altri che si credessero opportuni da  
far valere nella graduatoria, dovranno  
prodursi a questo protocollo entro il  
15 dicembre p. v.

Dovrà l'eletto assumere il servizio  
entro 15 giorni dalla comunicazione  
di nomina.

Forni di Sotto, 12 novembre 1911  
Il Sindaco  
**G. B. POLO.**

## Municipio di Morsano al Tagliamento

Prov. di Udine Dist. di S. Vito al Tagl.  
A tutto 5 dicembre 1911 è aperto  
il concorso per la nomina del Segre-  
tario di questo Comune, coll'annuo  
stipendio di L. 2200; e relativi au-  
menti sessagesimali in conformità al  
Regolamento Organico, gravato da R. M.  
e contributo Cassa di Previdenza.

Documenti di rito - Obbligo di as-  
sumere il servizio entro 5 giorni dalla  
partecipazione di nomina.

Il Comune è posto in pianura con  
N. 4110 abitanti.  
Morsano al Tagl. il 17 novembre 1911.  
Il Sindaco  
**Dr G. B. Termini**

## ASMA - TOSSI - BRONCHITI

I vostri catarrhi cronici, l'asma, la tosse  
convulsiva, **Guarite il Liquore  
Autismatico. Anticatarrale**  
**E. Meini** Dopo presi i primi cucchiaini di  
liquore, l'ammalato risente subito un  
positivo vantaggio. Opuscolo gratis a ri-  
chiesta. Per ricevere franco di posta il  
liquore antimiasmico, spedite L. 6.50 al  
preparatore **E. Meini**, chimico-farmacista -  
Bologna.

## GUADAGNO 13 LIRE

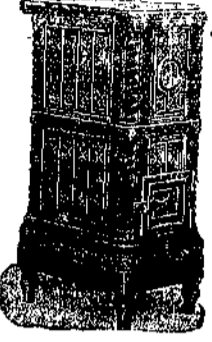
a più giornaliere  
assicurati proprio domi-  
cilio. Cerchiamo ovunque  
persone attive, confazio-  
nare casetterie, maglie-  
rie, nastro, calzoncine  
promiate macchina.  
Età, sesso, distanza  
indifferente, e noi acqui-  
stiamo continuamente  
tutta la merce confe-  
zionata.

**STOCKING COMPANY**  
S. Stefano - Calle Morosini 2804 - VENEZIA  
Accettansi ovunque rappresentanti attivi.

## FABBRICA CUCINE ECONOMICHE e STUFE

# Cav. Giuseppe Bissattini e Figli

premiata con otto medaglie  
**UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE**  
Telefoni 2-57



Fornitore di cucine economiche, stufe, caloriferi  
fari gli alberghi, trattorie, case private, col-  
legi e istituti del Veneto.

Garantito l'ot-  
timo funziona-  
mento, lavora-  
zione solidissi-  
ma e la massi-  
ma economia  
nel combustibile  
Depositari delle  
premiare stufe  
**Maidinger**  
atte a riscaldare  
con un sol fuoco  
da 2 a 4 stanze.



Assumete qualsiasi riparazione e messa in opera a prezzi modicissimi!

## A. G. PELLIZZARI

UDINE - Via Marconi, ex RR. Private - UDINE

Officina Elettro-meccanica  
Premiata con medaglia d'oro, all'Esposizione di Udine 1911

## FABBRICA BILANCIE, PESI E MISURE

RIPARAZIONI  
Specialità **PESE-CARRI** a ponte bilico da 70 80 Quintali  
Impianti di **SPACCATRICI** e **SEGNE CIRCOLARI** per legna da ardere

## Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria

# Girolamo Barbaro

Via Paolo Caniani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33

Confetti cioccolato Biscotti, Vini, Liquori di lusso Nazionali ed Esteri  
- Ricco assortimento bomboniere, cartonaggi e sacchetti raso. -  
**Speciale servizio in argento**

per Nozze, Battesimi e Soirs ecc. a prezzi modicissimi tanto in  
Città che in Provincia.

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna

**MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI**  
UDINE  
PORTANUOVA, PIAZZA UMBERTO I°  
TELEFONO 855  
MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSO  
TAPPEZZERIE

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna

**Vegetaline**  
In vendita al Negozio LIGGIORANA

**LA QUARTA ESTRAZIONE DEL PRESTITO A PREMI DELLA REPUBBLICA DI S. MARINO**  
— si farà in ROMA il —  
**31 DICEMBRE 1911**

Il metodo di sorteggio, chiaro, semplice e nuovissimo, elimina qualsiasi dubbio ed assicura a ciascuna diecina di Obbligazioni la vincita di un premio e l'immediato rimborso delle altre nove Obbligazioni. — Si tenta così la fortuna colla sicurezza di vincere sempre. —

Al Prestito sono assegnati **CINQUANTAMILA PREMI**  
da Lire 1.000.000 - 500.000 - 200.000 - 100.000 - 25.000 - 20.000 - 15.000 - 10.000 - 5.000 - 2.500 - 1.250 - 1.000 - 500 - 250 - 125 - 100 Tutti in contanti ed esenti da ogni tasse.

**QUARANTANOVEMILASEICENTO**  
di questi PREMI si devono sorteggiare nell'estrazione del  
**31 DICEMBRE 1911**  
e nelle successive.

Le Obbligazioni costano Lire 30. Le diecine di Obbligazioni che hanno garantita la vincita di un premio e l'immediato rimborso delle altre nove Obbligazioni costano Lire 300.

**Si possono pagare a rate**

al prezzo di Lire 31,50 e rispettivamente di Lire 315 da versarsi L. 4,50 e L. 45 subito e la rimanenza a L. 3 al mese per le Obbligazioni e Lire 30 per le diecine di Obbligazioni cominciando dal Gennaio 1912. I titoli provvisori, per una Obbligazione, liberati del primo versamento di L. 4,50 e quelli, per dieci Obbligazioni, liberati del primo versamento di L. 45 concorrono per intero come le Obbligazioni definitive alla vincita di tutti i premi e di tutti i rimborsi.

L'emissione verrà chiusa senza preavviso appena esaurite le poche Obbligazioni con premio garantito, offerte in vendita.

La BANCA CASARETO di GENOVA spedisce anche contro assegno senza aumento di spesa. Si raccomanda di sollecitare le richieste per facilitare il lavoro di spedizione e per evitare il pericolo di arrivare ad emissione chiusa.

Nell'interesse del Pubblico si rende noto: che i certificati provvisori, come le Obbligazioni definitive sono stampati su carta di filo, colla seguente dicitura in filigrana trasparente:

**PRESTITO A PREMI DELLA REPUBBLICA DI S. MARINO**

ASSORTO DALLA BANCA CASARETO - GENOVA (Italia)  
L'emissione delle Obbligazioni e della Diecina di Obbligazioni è aperta in Genova presso la Banca Casareto, assegnatrice del Prestito, nelle altre città presso le principali Casse di Risparmio, Banche, Banchieri e Cambiavalute.

In Udine presso la Banca di Udine — Banca Cooperativa Cattolica — Lotti e Miani — Bellero Alessandro — Giulio Aloisio.

**UN'OFFERTA ONESTA FATTI E NON CHIACCHIERE**

L'ultimo modello del GRAFOFONO

**"COLUMBIA"**

**L. 8 AL MESE**

Con 24 PEZZI su 12 grandi dischi a doppia faccia di 25 cm. di diametro da L. 4,50 cadauno, da scegliersi dal nostro catalogo generale.

**L. 144 in 18 rate di L. 8**

**3 GIORNI DI PROVA**

Per dimostrare quanto è superiore la nostra macchina e come i nostri dischi sono più e iari forti e naturali di quelli che funzionano colla punta di zaffiro o altro sistema vi consigliamo di richiedere oltre la nostra macchina un'altra di qualsiasi altra marca o sistema, sanite tutte e due e ritornate quella che vi sembra la meno buona. Ritornandoci la nostra vi restituiranno la rata pagata in anticipo ed il porto pagato in arrivo, e siccome farete il ritorno in porto assegnato voi non rischierete nulla.

**CATALOGO GRATIS**

La macchina si può sentire senza alcun obbligo di acquisto presso la Ditta G. B. BASSANI, Mercatovecchio, 33, UDINE, agente autorizzato per la vendita.

Garantiamo la macchina per 18 mesi da qualsiasi difetto di costruzione.

Abolizione della vecchia e fragile Membrana di Mica

Nuovo diaframma COLUMBIA senza mica — Braccio acustico ultimo modello — Motore silenzioso a molla che si può caricare mentre la macchina è in moto — Cassa di quercia americana 32x32x16 — Piatto girevole di 25 cm. di diametro che porta dischi di qualunque grandezza — Tromba a giglio colorata di 52 cm. di diametro all'imboccatura e 56 cm. di lunghezza.

Spedite cartolina-vaglia di L. 8 per la prima rata alla rappresentanza

**Columbia Phonograph & C.**  
Via Dante, 9 - MILANO

Non si dà corso ad ordinazioni non accompagnate dalla prima rata — Occorrono 10-15 giorni per dare la risposta definitiva. Se l'ordine non sarà accettato, la rata verrà restituita integralmente.



**Cambiamento di stagione**

è il momento critico per la salute. Siate coperti di Maglierie Igieniche Herlon e vi conserverete sani tutto l'inverno  
Unico depositario per UDINE la Ditta PAOLO GASPARDIS di Udine, Via Mercatovecchio.

**Denti Bianchi**

USANDO I PREMIATI E PRIVILEGIATI DENTIFRICI

**Vanzetti - Ronca**

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurano la loro conservazione, rafforzano le gengive fangose, smorte o rilassate, purificano l'alito, disinfettano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

Preparati esclusivamente nel premiato laboratorio chimico Farmaceutico

**Cav. G. B. RONCA - Verona**

UNICO POSSESSORE DELLA GENUINA RICETTA

(Respingete le imitazioni)

18 MASSIME ONORIFICENZE

Inviando Lire 1.00 si riceverà franco una scatola

Il miglior rimedio per l'anemia, depressione di stomaco, inappetenza, esaurimento nervoso e nelle convalescenze è il

**Ferro China Rabarbaro**

alla Noce Vomica

Preparazione speciale della premiata

**Farmacia P. DEL SAL - Parcia di Pordanone**

La più alta onorificenza alle principali Esposizioni  
RIMEDIO ELOGIATO E RACCOMANDATO DALL'ILLUSTRE PROF. COMM.

**ACHILLE DE GIOVANNI**

Direttore della Clinica Medica R. Università di Padova  
Senatore del Regno.

Concessionario esclusivo per il Veneto

**Sig. V. I. SZATHVARY - Padova**

**Comunicato**

La pasta e la polvere dentifricia **VANZETTI-TANTINI** specialità universalmente adottate per abbellire e conservare i denti trionfarono anche a Torino ove la Giuria dell'Esposizione Internazionale 1911 ha loro assegnato la Grande Medaglia d'Oro, la più alta onorificenza concessa alle specialità dentifricie.

**CARLO TANTINI - Verona**

Stabilimento Chimico-Farmaceutico



**NON PIÙ**

**MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI**

"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo

che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invadibile vista anche a chi fosse settagenario. OPUSCOLO esplicativo GRATIS. Scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1, NAPOLI.

**LIEBIG**



L'ESTRATTO DI CARNE fabbricato da circa mezzo secolo dalla mondiale Compagnia LIEBIG è di qualità sempre costante ed il solo ESTRATTO DI CARNE che possa vantarsi d'essere preparato secondo il processo dettato personalmente dal celebre scienziato Justus von Liebig. Ogni vaso di questo Estratto porta la firma azzurra J. von Liebig.

Presso la tipografia Arturo Bosetti (succ. Bardusco) si assume qualsiasi lavoro specialità in commercio.

La réclame è l'anima del commercio

Mezzo secolo d'ottimo successo  
Certificati d'Illustri Clinici

Contro le

**T O S S I**

usate le

Vittoriose Sentenze di Tribunali  
contro imitatori

**PASTIGLIE MARCHESINI** Dott. NICOLA di BOLOGNA

Centesimi 60 la scatola di 12 pastiglie e Lire 1.20 la doppia di 24 con istruzione e dose in 8 lingue.

**MEDAGLIA D'ORO - 1911 ESPOSIZIONE TORINO 1911 - G. BELLUZZI - BOLOGNA**